

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

U.O. Attività Veterinarie

TUTELA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA: i casi segnalati all'Azienda USL di Ferrara

dott.ssa Angela Soriani, Veterinario Ufficiale

Ferrara, 4 maggio 2016

Le specie coinvolte

Cani, gatti e cavalli prevalentemente ma anche in misura minore, roditori, uccelli, piccoli ruminanti, specie esotiche

Numero segnalazioni/esposti anno 2015= n. 84 con riscontro di 51 irregolarità (controlli e follow up)

Ogni segnalazione può richiedere più controlli.



La Legge Regionale n. 5/2005

Legge Regionale 17 febbraio 2005 n.5

articolo 3 – Responsabilità e doveri generali del detentore

comma 1“ chiunque conviva con un animale da compagnia o abbia accettato di occuparsene a diverso titolo è responsabile della sua salute e del suo benessere e deve provvedere alla sua idonea sistemazione, fornendogli adeguate cure ed attenzioni, tenendo conto dei suoi bisogni fisiologici ed etologici secondo l'età, il sesso, la specie e la razza “



“è responsabile della sua salute”:

Il proprietario attento fa sottoporre con regolarità il cane a visite veterinarie, facendo somministrare le cure di tipo preventivo per la filariosi e le vaccinazioni nei confronti delle più comuni malattie infettive.

Al comparire di sintomatologia ricorre immediatamente alle cure indicate dal proprio veterinario di fiducia e adegua la sua sistemazione a casa, in ragione dello stato di malattia riscontrato, adottando tutte le cautele necessarie ad evitarne maggiore sofferenza.



“deve provvedere alla sua idonea sistemazione”

Il proprietario attento predispone per il proprio cane, se non viene detenuto all'interno della abitazione, un'area di ricovero ampia e lavabile che possa consentire al cane di difendersi dal freddo e dal caldo intenso, possa permettere all'animale di stare all'aria aperta riparato dalla pioggia o dal sole cocente, che gli consenta di passeggiare in modo naturale o di riposare su una superficie sopraelevata da terra, non scabrosa, né troppo fredda né troppo calda.



“deve provvedere alla sua idonea sistemazione”

Se il proprietario mette a disposizione una cuccia fa in modo che questa sia di dimensioni tali da permettere al cane di starvi sdraiato.

L'area di ricovero deve consentire al cane di accedere agevolmente ad un contenitore dell'acqua realizzato in materiale tale da non cedere sostanze tossiche, antiribaltamento, facilmente lavabile.

L'area di ricovero con eventuale cuccia annessa, deve essere posizionata in modo da consentire al cane di fruire di stimoli sensoriali e relazionali; in alcun modo deve essere posizionata in luogo isolato.



“fornendogli adeguate cure ed attenzioni”

- Il proprietario attento dedica un po' di tempo giornaliero alla relazione con il proprio cane, portandolo in passeggiata per un tempo adeguato, giocando con lui se le condizioni di salute e l'età lo consentono, permettendogli ove possibile, di condividere per un tempo determinato l'ambiente familiare.

Il proprietario attento favorisce i momenti di socializzazione del proprio cane con altri cani o portandolo con sé ogni volta che ve ne sia l'opportunità ed i mezzi per farlo, evitando di lasciarlo solo a lungo.

“fornendogli adeguate cure ed attenzioni”

Il proprietario responsabile osserva con attenzione il comportamento e l'aspetto del proprio animale al fine di accorgersi della comparsa di segni o sintomi di sofferenza o malattia, valuta se l'animale si alimenta in modo corretto e se le altre funzioni fisiologiche risultano alterate.



“
tenendo conto dei suoi bisogni fisiologici ed etologici secondo l'età, il sesso, la specie e la razza “

- Il proprietario attento è informato sulle caratteristiche etologiche della specie; prima di acquistare o prendere un cane di una determinata razza prende informazioni dall'allevatore o dal proprio veterinario, sulle caratteristiche di quella razza e sulle finalità per cui è stata selezionata.

In caso di cani da lavoro o da caccia ad esempio, si dovrà tenere conto della forte esigenza di essere impegnati in attività che rispondano alle motivazioni esaltate con la selezione

“
tenendo conto dei suoi bisogni fisiologici ed etologici secondo l'età, il sesso, la specie e la razza “

Il proprietario attento valuta, attraverso il comportamento del proprio animale, gli aspetti salienti delle sue caratteristiche (capacità relazionali, fobie, ecc..) e agisce di conseguenza al fine di evitare stress e disagi al cane e creare condizioni di rischio per le persone o gli altri animali.

In caso di produzione di cucciolate, garantirà alla fattrice tutte le cure necessarie fino al completo raggiungimento dell'autonomia da parte dei piccoli, seguendo le indicazioni fornite dal veterinario di fiducia, al fine di prevenire alterazioni dismetaboliche o altre patologie legate alla riproduzione.



“
tenendo conto dei suoi bisogni fisiologici ed etologici secondo l'età, il sesso, la specie e la razza “

Per contro, ai cuccioli garantirà la presenza della madre almeno fino al sessantesimo giorno di vita, assicurerà corretto apporto di integrazioni alimentari e i necessari controlli e trattamenti veterinari.

Ai cuccioli sopra le quattro settimane assicurerà idonea socializzazione attraverso momenti giornalieri di relazione con persone diverse, passeggiate o altro.

Per i cani anziani la sistemazione ed il ricovero dovranno tener conto della ridotta capacità di termoregolazione di questi soggetti, il proprietario attento adeguerà il ricovero del cane anziano, allo scopo di proteggerlo dagli sbalzi termici e ridurre la sofferenza derivante da forme reumatiche o artrosiche legate all'età.



Le segnalazioni: i casi non urgenti

- ❑ Inviare una comunicazione al Sindaco competente per territorio o Assessorato alla Salute del Comune (a Ferrara)
 - ❑ L'Amministrazione Comunale invierà, ove ritenuto opportuno, la segnalazione al Servizio Veterinario dell'AUSL
 - ❑ Il Servizio Veterinario comunicherà al Comune l'esito degli accertamenti e gli eventuali provvedimenti che dovranno essere intrapresi, fino alla "risoluzione" del problema ... (ma non è sempre possibile!!!)
-

Come si scrive un esposto

- ❑ Destinatario
 - ❑ Oggetto (es. scorretta detenzione di..)
 - ❑ Riportare chiaramente le proprie generalità
 - ❑ Riportare con la maggior dovizia di particolari, il sito di detenzione o di reperimento dell'animale e il nominativo proprietario, se conosciuto
 - ❑ Descrivere sinteticamente la irregolarità o ciò che si ritiene tale
 - ❑ Riportare o allegare ove possibile, evidenze (es. fotografie)
-

Le emergenze

casi emblematici:

- ❑ Animali chiusi nelle autovetture con condizioni microclimatiche avverse
 - ❑ Animali utilizzati per “mendicio”
 - ❑ Animali chiusi all’interno di terrazze o cortiletti per tempi prolungati senza riparo
-

Animali chiusi nelle autovetture

- Si valutano le condizioni del soggetto (respiro frequente e/o affannoso, abbattimento sensorio, ecc..)
- Coinvolgere le Forze dell'Ordine (Polizia Municipale o Carabinieri) che attiveranno, se del caso, il Veterinario Ufficiale
- Importante valutare, quando possibile, i tempi di permanenza nel veicolo e rapportarli alla T° esterna (elementi utili per sostenere la eventuale richiesta di rimozione dell'ostacolo fisso all'A.G.)



“Mendicio” con animali

- ❑ Vietato dal Regolamento Comunale sulla tutela degli animali di Ferrara
 - ❑ Segnalazione alla Polizia Municipale
 - ❑ La Polizia Municipale attiverà, se del caso, il Veterinario Ufficiale
 - ❑ Attenzione a non confondere cuccioli sfruttati per accattonaggio con gli animali di proprietà di artisti di strada o di “homeless”
-

Cuccioli in cattive condizioni di salute utilizzati per accattonaggio



Attenzione alle apparenze



Animali confinati in balconi o terrazze

Le evenienze possono riguardare cani o gatti lasciati da soli per tempi prolungati alle intemperie (es. weekend)

Animali sofferenti in cortili di proprietà (es. caso cane epilettico)

In tutti i casi dove vi siano elementi che inducano il sospetto che l'animale sia in sofferenza è opportuno coinvolgere le Forze dell'Ordine

Attenzione a non attivarsi se non si è certi che l'animale sia realmente sofferente (es. vedi accesso alla abitazione dal balcone, che non era visibile al segnalante)

La valutazione dei casi

- La specie
 - La razza/tipologia
 - L'età e la condizione fisiologica del soggetto
 - Il contesto e le finalità della detenzione
 - Le norme di settore (generali, locali)
-

INTERVENTI NON URGENTI

- Gli elementi emersi fanno presupporre che l'animale non sia in immediato pericolo di vita
 - Non ci sono elementi che facciano presumere che non troveremo più l'animale o la irregolarità
-

Le cinque libertà (Brambell Report 1965)

1. Libertà dalla fame, dalla sete e dalla malnutrizione
 2. Libertà di vivere in un ambiente adeguato
 3. Libertà dal dolore, dalle ferite, dalle malattie
 4. Libertà di manifestare le caratteristiche comportamentali specie-specifiche
 5. Libertà dalla paura e dal disagio
-

La valutazione del ricovero

(le 5 libertà:disporre di un ambiente di vita adeguato)

- ❑ Spazio disponibile: in alcuni casi parametri minimi predefiniti (es. regolamenti comunali), in assenza di questi riferimenti, lo spazio deve essere valutato tenendo conto della permanenza dell'animale nel sito, delle dimensioni, dell'età del soggetto, delle caratteristiche di specie
 - ❑ Efficacia nella protezione dalle intemperie
 - ❑ Adeguatezza dei materiali utilizzati
 - ❑ Microclima
 - ❑ Allacciamento idrico
 - ❑ Esigenze particolari delle specie esotiche (es.superfici appoggio tartarughe,lampade infrarossi rettili, nascondigli per roditori eccc..)
-

La valutazione del ricovero

Condizioni igieniche e funzionalità:

- ❑ degli ambienti
 - ❑ delle cucce e superfici d'appoggio
 - ❑ delle ciotole
 - ❑ dei dispositivi presenti (es. forma e dimensioni dei contenitori per l'acqua)
 - ❑ ubicazione
-

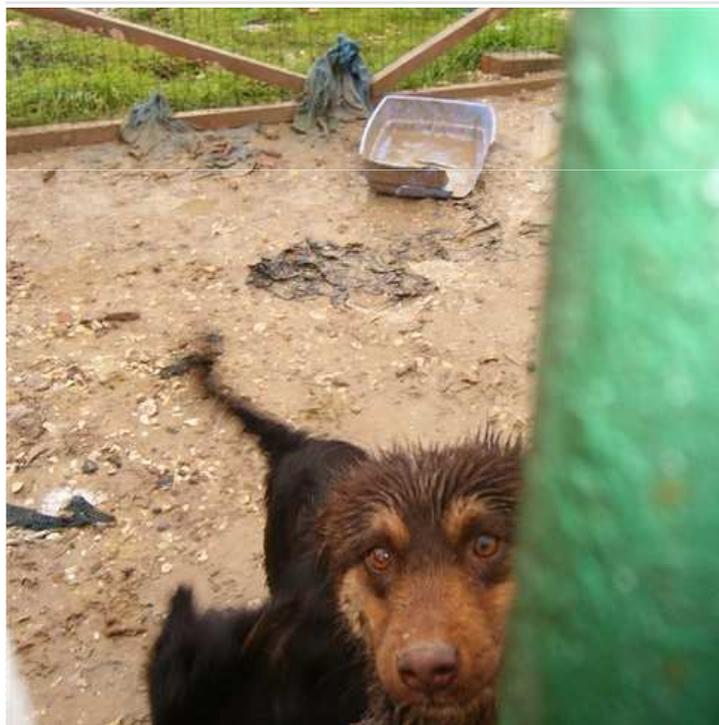
I ricoveri: stabilità delle strutture



I ricoveri: riparo dalle intemperie



I ricoveri: riparo dalle intemperie



I ricoveri: condizioni igieniche



I ricoveri: possibilità di muoversi agevolmente



I ricoveri: possibilità di muoversi agevolmente



I ricoveri: abbeveratoi funzionali



I dispositivi utilizzati



Condizioni di isolamento



Adeguatezza dei materiali



Comfort delle superfici d'appoggio



Igiene degli ambienti



Igiene dei dispositivi utilizzati



Igiene degli ambienti



Funzionalità dei dispositivi



Adeguatezza del sito di detenzione in caso di soggetti anziani e/o malati



Ubicazione



Gli animali

- ❑ Esame generale
 - ❑ Esame del comportamento
 - ❑ Identificazione
 - ❑ Verifiche documentali (documenti acquisto, libretti sanitari, iscrizione anagrafe, ecc..)
-

Gli animali: libertà dalle malattie

- Pur nella impossibilità di effettuare una valutazione approfondita si possono in alcuni casi apprezzare segni indicatori di scadente cura dei soggetti
 - Esempio: lesioni o affezioni cutanee, stati morbosi a carico dell'orecchio, della bocca, degli occhi, zoppie, ecc.. (attenzione a non farsi ingannare da soggetti anziani o affetti da patologie che potrebbero essere adeguatamente seguiti dai proprietari)
-

Oculocongiuntivite in relazione a cattive condizioni igieniche



Lesioni cutanee disseminate in soggetto in cattivo stato di nutrizione



Dermatite e lesioni cutanee connesse a carenze nutrizionali



Gli animali: libertà dalla fame e dalla sete

- ❑ Può risultare importante in alcuni casi valutare lo stato di nutrizione
 - ❑ **Punteggi di condizione corporea (Edney & Smith, 1986)**
 - ❑ Stadio 1 emaciazione: assenza tess.adiposo visibile- costole e vertebre lombari molto evidenti-palese atrofia muscolare
 - ❑ Stadio 2: animale magro con scarsa quantità grasso di copertura- costole e vertebre lombari si apprezzano facilmente alla palpazione- lieve atrofia muscolare
 - ❑ Stadio 3: condizione corporea ideale: buon equilibrio fra massa magra e grassa
 - ❑ Stadio 4: sovrappeso.....
 - ❑ Stadio 5: imponente obesità.....
-

Soggetto stadio 1



Soggetto stadio 1



Soggetto stadio 1



Soggetto stadio 1



Soggetti con stato di nutrizione stadio 1 e 2



Soggetti con stato di nutrizione stadio 1 e 2



Gli animali: libertà dalla paura e dallo stress

- ❑ Osservazione prolungata dei soggetti
 - ❑ Possibile rilievo stereotipie
 - ❑ Tratti depressivi o di ipereccitazione
 - ❑ Atteggiamenti manifestamente aggressivi dovrebbero essere valutati sulla base dell'anamnesi e dei rilievi clinici (si può eventualmente disporre l'esecuzione di un accertamento specialistico volto ad escludere patologie dolorose)
-

Isolamento: stereotipie e aggressività



Cani segregati



Cani segregati



Segregazione e deprivazione sensoriale



Segregazione e deprivazione sensoriale (perquisizione in immobile chiuso)



Inibizione del comportamento indotta da dispositivi elettrici (libertà dalla paura e dall'angoscia)



Animali traumatizzati a vario titolo (libertà dalla paura e dall'angoscia)



Libertà dal dolore, dalle ferite, dalle
malattia

Libertà dalla paura e dall'angoscia



Coniglio
vivo
utilizzato
nel gioco
della
pentolaccia

Rischi da eccessi performativi



Sfruttamento attività riproduttiva



Cane da lavoro?



Gli animali: libertà di esprimere i comportamenti propri della specie

- Spazio e microclima adeguato, con arricchimenti ambientali, necessità di sgambamento (es. cani, cavalli)
 - Relazioni con conspecifici o interspecifici
 - Fruizione di stimoli sensoriali, possibilità di esplorazione, possibilità di comunicare le emozioni, ecc.. (es. utilizzo di dispositivi volti ad inibire le vocalizzazioni nei cani)
 - Possibilità di alimentarsi o abbeverarsi con modalità proprie di quella specie animale
 - Ecc...
-

Caso particolare: commercio illecito (Legge n. 201/2010)



Necessaria l'attività di indagine (Polizia Provinciale e/o altre Forze dell'Ordine)

I provvedimenti

- ❑ Le prescrizioni
 - ❑ Le sanzioni amministrative
 - ❑ I sequestri
 - ❑ Le attività conseguenti il sequestro di animali
 - ❑ Le comunicazioni di notizia di reato
-

Compiti e funzioni delle guardie giurate zoofile volontarie

- L. n. 189/2004 – art. 6 attribuisce competenze di P. G. ai sensi artt. 55 e 57 del c.p.p. “ nei limiti dei compiti attribuiti nei rispettivi decreti prefettizi di nomina e riguardo ai soli animali d’affezione”
-

Le sanzioni amministrative

I principali riferimenti per le sanzioni amministrative del settore sono contenuti:

- ❑ L. R. 5/2005
 - ❑ L. R. 27/2000
 - ❑ Regolamenti Comunali
 - ❑ D.Lgs 18/08/2000 n. 267 (inottemperanza Ordinanze sindacali ordinarie)
-

I Provvedimenti degli UPG: i sequestri

- ❑ Sequestro amministrativo (art. 15 comma 3- L.R. 27/2000) proposto al Sindaco
 - ❑ Sequestro giudiziario preventivo (art.321-c.p.p.) per evitare aggravamento e/o protrazione dell'illecito
 - ❑ Sequestro giudiziario probatorio (art.354 c.p.p.) per conservare le tracce o le cose pertinenti il reato prima che vengano alterate
-

Attività conseguenti il sequestro di animali

- ❑ Vigilanza sulle condizioni dell'animale
 - ❑ Aggiornamenti all'A.G. sullo stato di salute (accertamenti, approfondimenti eseguiti dopo il sequestro) o al solo Comune in assenza di notizia di reato
 - ❑ Nel sequestro giudiziario, gli interventi sull'animale, ivi comprese le autopsie, (escluse le normali terapie somministrabili presso la struttura) devono essere preventivamente autorizzati dall'A.G.
-

Notizia di reato

- ❑ Modulistica predisposta da Procura
 - ❑ Generalità della o delle persone che hanno commesso l'illecito oppure contro ignoti
 - ❑ Reati di cui si ravvisa la fattispecie
 - ❑ Sommaria descrizione dei fatti citando di volta in volta, l'allegata documentazione comprovante quanto riportato
 - ❑ Valutazione conclusiva sul perché quel fatto, quel comportamento integrano la fattispecie del reato
-

Notizia di reato

Le sentenze

- È di fondamentale importanza conoscere i contenuti delle sentenze che riguardano i casi di maltrattamento e che costituiscono utilissimo strumento per sostenere le diverse fattispecie dei reati che riscontriamo
 - Non tutti i Magistrati hanno esperienza in materia, il nostro apporto può rivelarsi determinante (es. comportamenti omissivi)
-

Notizia di reato

Allegati

- Vanno elencati nella comunicazione e trasmessi tutti i documenti, compreso materiale audiovisivo, che oggettivano la sussistenza del reato
 - Si possono allegare anche pubblicazioni scientifiche a comprova di quanto affermiamo
 - Persone informate sui fatti (riportare le generalità ed eventualmente gli indirizzi di coloro che sono in grado di fornire informazioni sul presunto reato)
-

Affidamento animali confiscati

- ❑ Legge 20 luglio 2004 n. 189 - condanna per maltrattamento → confisca degli animali
 - ❑ Decreto Ministero della Salute 2 novembre 2006 individua Enti ed Associazioni di animali oggetto di provvedimenti di sequestro o di confisca - modalità per il riconoscimento
 - ❑ Verifiche annuali sul mantenimento requisiti delle strutture da parte servizi veterinari ASL
 - ❑ Elenco strutture disponibile presso Ufficio VI°- Dip. Sanità Pubblica Veterinaria del Ministero della Salute
-

Entrate derivanti dall'applicazione delle sanzioni penali pecuniarie

- Nota del Ministero della Salute prot. 5738 del 29/03/2010
 - Destinate alle Associazioni e agli Enti (art.19 quater disposizioni di coordinamento e transitorie del c.p.) tenendo conto del numero di animali affidati
-

L'integrazione



Associazioni
zoofile

Forze
dell'Ordine

UO Attività
Veterinarie ASL

Laboratori IZS

Veterinari L.P.
(Testimoni o
Consulenti)

Magistratura

Comune

Cittadini
segnalanti con
ragione

Unità Operativa Attività Veterinarie ASL
Ferrara: areaveterinaria@ausl.fe.it

Uffici territoriali

CENTO: Tel. 051.6838442 – Fax 051.6838117

FERRARA: Tel. 0532.235982 – Fax 0532.235985

COPPARO: Tel. 0532.879030 – Fax 0532.879071

PORTOMAGGIORE: Tel. 0532.817468 – Fax 0532.817459

CODIGORO: Tel. 0533.649704 – Fax 0533.649709